

NO VAP? NO PARTY!

Finalmente! Dopo un "assordante silenzio" da parte dell'azienda sul tema **Premio Aziendale** (VAP – ex art. 43 CCNL) durato mesi, solo ieri, 28 aprile 2009, si è tenuto il primo incontro dedicato alla questione. Quasi in extremis, a poco più di un mese dall'erogazione! E alla fine del periodo previsto dal contratto nazionale per un accordo (che andrebbe trovato entro il mese di aprile)!

Da tempo, come **FALCRI** e **SILCEA**, avevamo sollecitato una discussione sulla materia e, in più occasioni, espresso la nostra posizione. Soprattutto visto il vuoto creatosi a seguito di un CIA 2007, già scaduto, che non aveva provveduto a definire un nuovo criterio di calcolo del Premio Aziendale, e di un accordo ponte per soli due anni che aveva rinviato la questione. Ora siamo in prossimità del mese di giugno ed i lavoratori vivono nell'incertezza di poter usufruire, anche per il 2009, di una opportunità economica che incide in maniera sensibile sugli stipendi dei dipendenti. L'azienda si è presentata in posizione di "ascolto", limitandosi a sottolineare nuovamente gli elementi che, a suo dire, imporrebbero una significativa riduzione rispetto alle 2,06 mensilità del precedente accordo: forte contrazione del bilancio e degli utili (ma chi lo ha visto il bilancio?), rinuncia ai dividendi da parte degli azionisti e, ultimo ma non ultimo, riduzioni per i dirigenti (anche su questo punto attendiamo di poter visionare il bilancio prima di esprimere giudizi). Non ha mancato, però, la direzione aziendale di precisare che Findomestic potrebbe anche pensare ad una erogazione unilaterale di un importo (quale?) deciso autonomamente e senza un accordo sindacale: una soluzione che non sarebbe auspicabile per nessuno.

Abbiamo dunque esposto le nostre idee che possiamo così sintetizzare:

- ✓ Considerando l'imminente scadenza per l'erogazione di giugno 2009 (relativa all'esercizio 2008) ed il bilancio 2008 già chiuso, ed in attesa di poterne conoscere i contenuti, **riteniamo impensabile dedicarsi in questa fase alla ricerca di un accordo sulla formula ed il metodo di calcolo, sui criteri da prendere in considerazione, sulla forbice tra un importo minimo garantito ed un livello massimo;**
- ✓ **Per l'erogazione 2009, ricerca di una soluzione "politica" attraverso un rapido accordo;**
- ✓ Apertura di un **tavolo** (*pardon*, sarebbe più opportuno dire "più tavoli" vista la cronica divisione sindacale aziendale non voluta da **FALCRI** e **SILCEA**) **di confronto per la ricerca di un nuovo accordo sulla formula ed il metodo di calcolo che potrà entrare in vigore non prima dell'esercizio successivo.**

Per quanto riguarda la soluzione politica da noi auspicata, siamo stati estremamente chiari ed espliciti nel rimarcare e ribadire che per il pregresso (esercizio 2008, pagamento giugno 2009) non è possibile prendere in considerazione un'ipotesi diversa rispetto ad un importo di almeno 2,06 mensilità.

Questo è il mandato che **FALCRI** e **SILCEA** hanno ricevuto dai colleghi.

E d'altronde da tale soluzione l'azienda, oltre ad ottenere l'apertura di una discussione sui criteri di calcolo per il futuro, avrebbe un ulteriore tornaconto: non portare all'exasperazione e non alimentare un malcontento sempre più diffuso tra colleghi che si sono ancora una volta distinti per abnegazione e spirito di adattamento ai numerosi cambiamenti imposti negli ultimi mesi con ristrutturazioni varie e cambiamenti di strategie.

Auspichiamo e sosteniamo con forza la necessità di un accordo i tempi rapidi.

A disposizione per ogni chiarimento,

Le Segreterie Aziendali
FALCRI - SILCEA